

IN OTTEMPERANZA ALL' O.M. NR. 3 DEL 09/01/2025

**CHE DISCIPLINA LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA
E LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO,**

IL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA IN DATA 13/05/2025 ED

IL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN DATA 07/05/2025

**HANNO ELABORATO I CRITERI DI VALUTAZIONE CHE VERRANNO INSERITI NEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/26**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 19/05/2025

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO IN VIGORE DAL II QUADRIMESTRE DELL'A.S. 2024/25**

INDICATORI DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO
PARTECIPAZIONE	Attiva, costante e motivata con contributo costruttivo	10
SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione costante e responsabile, capacità di leadership tra pari	
IMPEGNO	Continuo, responsabile e personalizzato	
AUTONOMIA	L'alunno è personale e costante nella pianificazione e realizzazione delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Equilibrata e consapevole, capace di valutare le conseguenze delle proprie azioni	
EDUCAZIONE E RISPETTO	L'alunno è scrupoloso e consapevole nel rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	Costante e spontanea verso tutti gli ambiti, capace di accoglienza e apertura alla diversità	
PARTECIPAZIONE	Attiva, coerente, personale e significativa	
SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione costante e responsabile	

IMPEGNO		Serio e costante con interessi personali	9
AUTONOMIA		L'alunno è costante nella pianificazione e realizzazione autonoma delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI		Consapevole e adeguata, congrua alle diverse circostanze	
EDUCAZIONE RISPETTO	E	L'alunno è scrupoloso nel rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' ADATTABILITA'	E	Costante e capace di apertura alla diversità.	
PARTECIPAZIONE		Coerente e attiva	8
SOCIALIZZAZIONE		Collaborazione costante	
IMPEGNO		Serio e adeguato	
AUTONOMIA		Costante nella pianificazione e realizzazione della attività, su sollecitazione	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI		Sempre adeguata alle situazioni nelle azioni e nelle reazioni	
EDUCAZIONE RISPETTO	E	L'alunno è sostanzialmente rispettoso delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' ADATTABILITA'	E	L'alunno possiede una apprezzabile apertura alla diversità	
PARTECIPAZIONE		Discontinua e non sempre motivata	
SOCIALIZZAZIONE		Collaborazione selettiva	
IMPEGNO		Non sempre costante e selettivo	

AUTONOMIA		L'alunno non sempre è costante nella pianificazione e realizzazione delle attività, anche se guidato	7
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI		Quasi sempre adeguata alle situazioni	
EDUCAZIONE RISPETTO	E	L'alunno non sempre è rispettoso di persone, regole e ambienti	
FLESSIBILITA' ADATTABILITA'	E	L'alunno è aperto alla diversità e mostra flessibilità solo se guidato	
PARTECIPAZIONE		Discontinua e da sollecitare	6
SOCIALIZZAZIONE		Selettiva con poca predisposizione alla accoglienza	
IMPEGNO		Non sempre adeguato alle richieste	
AUTONOMIA		L'alunno necessita di aiuto e di intervento nella pianificazione e realizzazione delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI		Non sempre adeguata alle situazioni; l'alunno deve essere guidato e sollecitato	
EDUCAZIONE RISPETTO	E	Frequenti episodi di inosservanza delle regole e comportamento poco corretto nei riguardi di compagni e personale scolastico	
FLESSIBILITA' ADATTABILITA'	E	L'alunno è capace di adattarsi ai nuovi contesti solo se guidato	
PARTECIPAZIONE		Scarsa anche se sollecitata	
SOCIALIZZAZIONE		Scarsa anche se sollecitata	
IMPEGNO		Non adeguato alle richieste	

AUTONOMIA		L'alunno è poco autonomo nella pianificazione e realizzazione delle attività, anche se guidato	5
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI		Anche se guidata e sollecitata non risulta adeguata nelle azioni e reazioni	
EDUCAZIONE RISPETTO	E	Episodi gravi o persistenti di inosservanza delle regole e di mancato rispetto di compagni o personale. Rifiuto sistematico a modificare atteggiamenti negativi	
FLESSIBILITA' ADATTABILITA'	E	L'alunno si adatta con difficoltà ai nuovi contesti e alle situazioni impreviste	

- 1) Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
- 2) Concorrono alla attribuzione del voto di comportamento eventuali annotazioni disciplinari e/o provvedimenti secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.
- 3) In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIGORE DAL II QUADRIMESTRE DELL'A.S. 2024/25

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. In suddetta Ordinanza si stabilisce che la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola Primaria sia espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti che tengono conto delle dimensioni dell'apprendimento individuate dalla Scuola.

Rimangono invariate le modalità di valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di ognuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti, nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di istituto.

Nelle classi prime la valutazione intermedia delle discipline non verrà espressa attraverso giudizi sintetici, ma attraverso un giudizio descrittivo, che si ritiene più appropriato data l'età dei bambini e l'avvio degli apprendimenti scolastici. A partire dalla classe seconda della Scuola Primaria è prevista una valutazione intermedia quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia al risultato di apprendimento acquisito sia al comportamento; la valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari dei Consigli di classe, convocati secondo le necessità dalla Dirigente scolastica.

Al termine della scuola primaria viene rilasciata la certificazione finale delle competenze secondo il modello vigente.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente

Non sufficiente	conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
-----------------	---

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti non sufficienti la scuola promuove specifiche strategie per il miglioramento del profitto, mettendo in atto percorsi di individualizzazione e personalizzazione.

Dimensioni dell'apprendimento

Per determinare i giudizi sintetici da assegnare in ogni disciplina vengono considerate sei dimensioni:

1. AUTONOMIA dell'alunno nel conseguire e realizzare uno specifico obiettivo, senza nessun intervento del docente;
2. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (compiti concettuali-routinari) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
3. RISORSE che l'alunno utilizza per portare a termine il compito. Le risorse possono essere predisposte dal docente o reperite spontaneamente oppure precedentemente acquisite in altri contesti;
4. CONSAPEVOLEZZA da intendersi come la capacità metacognitiva di riflettere e rielaborare procedimenti e ragionamenti;
5. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO dell'alunno nel saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
6. CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento: questa dimensione dice che non è possibile attribuire il giudizio sintetico alla singola prova.